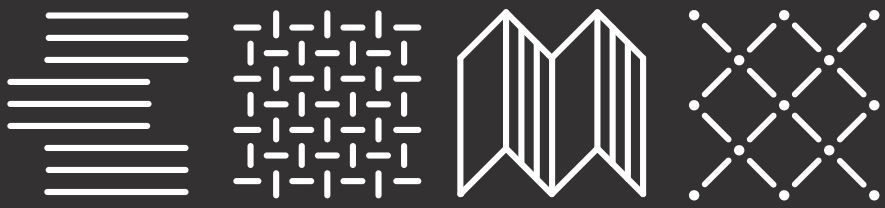
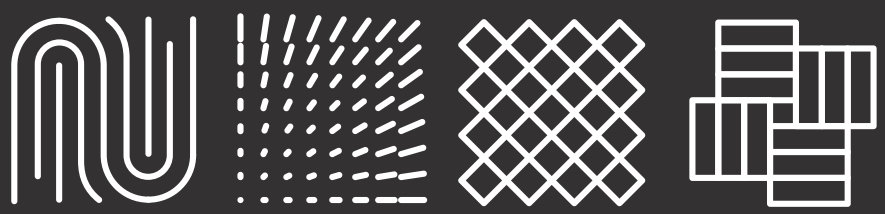


stacking weaving folding connecting



moulding blowing engraving tiling

sempering

process and pattern in architecture and design

Luisa Collina Cino Zucchi

Sempering

21st Century. Design After Design

XX1T

SilvanaEditoriale

Silvana Editoriale

Direzione editoriale
Dario Cimorelli

Art Director
Giacomo Merli

Coordinamento editoriale
Sergio Di Stefano

Redazione
Clelia Palmese

Coordinamento di produzione
Antonio Micelli

Segreteria di redazione
Ondina Granato

Ufficio iconografico
Alessandra Olivari,
Silvia Sala

Ufficio stampa
Lidia Masolini, press@silvanaeditoriale.it

Diritti di riproduzione e traduzione riservati per tutti i paesi
© 2016 Silvana Editoriale
© 2016 Fondazione La Triennale di Milano

A norma della legge sul diritto d'autore e del codice civile, è vietata la riproduzione, totale o parziale, di questo volume in qualsiasi forma, originale o derivata, e con qualsiasi mezzo a stampa, elettronico, digitale, meccanico per mezzo di fotocopie, microfilm, film o altro, senza il permesso scritto dell'editore.

Silvana Editoriale S.p.A.
via dei Lavoratori, 78
20092 Cinisello Balsamo, Milano
tel. 02 453 951 01
fax 02 453 951 51
www.silvanaeditoriale.it

Le riproduzioni, la stampa e la rilegatura sono state eseguite in Italia. Stampato da Grafiche Aurora, Verona
Finito di stampare nel mese di marzo 2016

sempering

process and pattern in architecture and design

Volume a cura di
Luisa Collina
Cino Zucchi
con
Valentina Auricchio
Simona Galateo

Ricerca iconografica
Francesca Serrazanetti

Progetto grafico
Folder
Marco Ferrari
Elisa Pasqual
Alessandro Busi
Aaron Gillett

Traduzioni
Rachel Anne Coad
InEdita, Milano

Con testi di
Valentina Auricchio
Luisa Collina
Marco Ferrari
Simona Galateo
Stefano Goffi
Belén Hermida
Elisa Pasqual
Cino Zucchi

Con contributi di
Aldo Colonetti
Beppe Finessi
Makio Hasuike
Belén Hermida
Perry King
Susanna Legrenzi
Corrado Levi
Santiago Miranda
Lorenzo Palmeri
Franco Raggi
Matteo Ragni
Juan Roldàn
Pierpaolo Tamburelli
Emilio Tuñón
Matteo Vercelloni

Si ringraziano
Il Presidente, il Direttore e il personale di La Triennale di Milano e del Museo delle Culture di Milano.

Le istituzioni e i privati che hanno facilitato il prestito dei materiali in mostra, in particolare:
Accademia di architettura di Mendrisio; aMDL – architetto Michele De Lucchi; Bauhaus-Archiv / Museum für Gestaltung; ETH Zürich, Departement Architektur (D-ARCH); IMD Institute for Materialdesign, HfG Offenbach; Facoltà di Design e Arti della Libera Università di Bolzano; Fundación Miguel Fisac; Politecnico di Milano, Sistema Bibliotecario; Michele Reginaldi; Johannes Schmitthenner; Swedish Centre for Architecture and Design, Stockholm; The University of Tokyo, School of Building Engineering, Faculty of Architecture; Ulmer Museum - HfG-Archiv, Ulm.

Si ringraziano inoltre
Alessandro Benetti, Sebastiano Beni, Alberto Brezigia, Valentin Brück, Alba Cappellieri, Filippo Cattapan, Michele Corno, Angelica Di Virgilio, Gianni Forcolini, Alessandro Frigerio, Midori Hasuike, Belén Hermida, Annita Ravelli, Dagmar Rinker, Juan Roldàn, Ayca Ozbank Taskan, Francisco Arques Soler, Luca Torri, Ulrich Schendzielorz, Filine Wagner, Chiara Zucchi.

Valentina Auricchio, designer, dottore di ricerca in Design e docente al Politecnico di Milano.

Luisa Collina, architetto, professore ordinario in Design e Preside della Scuola di Design del Politecnico di Milano.

Simona Galateo, architetto, dottoranda, Dipartimento di Architettura e Studi Urbani del Politecnico di Milano.

Cino Zucchi, architetto, professore ordinario in Composizione Architettonica e Urbana al Politecnico di Milano, titolare dello studio CZA – Cino Zucchi Architetti.

"Se mi si chiede che cosa ho voluto dire, rispondo che non ho voluto dire, ma ho voluto fare, e che è stata l'intenzione di fare, che ha voluto ciò che io ho detto."
Paul Valéry, *Variété III*, 1936

XXI ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DELLA TRIENNALE DI MILANO
21st Century. Design After Design

Comitato scientifico della XXI Esposizione Internazionale della Triennale di Milano
Claudio De Albertis, Vicente González Loscertales, Silvana Annicchiarico, Andrea Branzi, Giorgio Camuffo, Andrea Cancellato, Luisa Collina, Arturo Dell'Acqua Bellavitis, Kenya Hara, Stefano Micelli, Pierluigi Nicolin, Clarice Pecori Giraldi, Cino Zucchi.

FONDAZIONE LA TRIENNALE DI MILANO

Consiglio d'Amministrazione
Claudio De Albertis, *Presidente*
Clarice Pecori Giraldi
Gianluca Vago
Carlo Edoardo Valli

Collegio dei Revisori dei conti
Maria Daniela Muscolino, *Presidente*
Barbara Premoli
Giuseppe Puma

Direttore Generale
Andrea Cancellato

Comitato Scientifico
Claudio De Albertis, *Presidente* –
Silvana Annicchiarico, *Design*, *Industria e Artigianato* –
Edoardo Bonaspetti, *Arti visive e Nuovi Media* –
Alberto Ferlenga *Architettura e Territorio*
Eleonora Fiorani, *Moda*

Affari Generali
Maria Eugenia Notarbartolo
Franco Romeo

Biblioteca, Documentazione, Archivio
Tommaso Tofanetti
Elvia Redaelli
Claudia Di Martino
Beatrice Marangoni

Attività Istituzionali ed eventi
Laura Agnesi
Roberta Sommariva
Alessandra Cadioli
Bianca Iannaccone
Laura Macchia

Mostre e Iniziative
Violante Spinelli Barrile
Laura Maeran
Eugenia Fassati
Anna Premoli
Antonio Rubinetti

Progetti Istituzionali e Comitato Scientifico
Carla Morogallo
Luca Lipari
Michele Andreoletti

Servizi Tecnici
Alessandro Cammarata
Franco Olivucci
Xhezair Pulaj

Servizi Amministrativi
Paola Monti

Comunicazione Istituzionale e Relazioni Media
Antonella La Seta Catamancio
Marco Martello
Micol Biassoni
Dario Zampiron
Gianluca Di Ioia
Stefano Lattanzi
Giacomo Volpe

Mediatori Culturali
Biagio Adamo
Andrea Bertin
Luca Bonazza
Serena Cantarelli
Loredana Ferro
Obler Luperi
Valentina Martini
Claudia Mazzoleni
Adele Nicotra
Monica Passoni
Daniela Sala
Andrea Scampini
Rodrigo Torres Plata
Paolo Villa

Partner per Arte e Scienza
Fondazione Marino Golinelli

TRIENNALE DI MILANO SERVIZI SRL

Consiglio d'Amministrazione
Carlo Edoardo Valli, *Presidente*
Angelo Lorenzo Crespi
Andrea Cancellato, *Consigliere Delegato*

Organo di controllo
Maurizio Scazzina

Assistente del Consigliere Delegato
Massimiliano Perri

Allestimenti mostre e museo
Roberto Giusti
Cristina Gatti

Servizi Tecnici
Marina Gerosa
Roberto Cirini
Antonio Cosenza
Hernán Pitto Bellocchio
Clementina Grandi

Servizi Amministrativi
Anna Maria D'Ignoti
Isabella Micieli
Silvia Anglani
Chiara Lunardini
Paola Macrì

Fundraising e sponsorship
Olivia Ponzanelli
Giulia Panzone

Servizi al Pubblico e Ricerche
Valentina Barzaghi
Lucilla Manino

Marketing e progetti speciali
Caterina Concone
Valeria Marta
Francesca Salone
Gaia Salpietro
Gabriele Savioli
Stefano Bruschi
Irene Magni

FONDAZIONE MUSEO DEL DESIGN

Consiglio d'Amministrazione
Arturo Dell'Acqua Bellavitis, *Presidente*
Erica Corti
Maddalena Dalla Mura
Barbara Pietrasanta
Valentina Sidoti

Collegio Sindacale
Salvatore Percuoco, *Presidente*
Maria Rosa Festari
Andrea Vestita

Comitato Scientifico
Arturo Dell'Acqua Bellavitis, Presidente
Silvana Annicchiarico
Marco Aime
Matteo Bittanti
Vanni Codeluppi
Dario Curatolo
Anty Pansera

Direttore Generale
Andrea Cancellato

TRIENNALE DESIGN MUSEUM

Direttore
Silvana Annicchiarico

Ricerche Museali
Marilia Pederbelli
Chiara Blumer
Michela Gazziero

Collezioni e Archivio del Design Italiano
Giorgio Galleani

Mostre, Iniziative e Attività Internazionali
Maria Pina Poledda

Comunicazione
Damiano Gullì

TDMEducation
Michele Corna

Ufficio Servizi Amministrativi
Marina Tuveri

Logistica
Giuseppe Utano

Laboratorio di Restauro, Ricerca e Conservazione
Barbara Ferriani, *coordinamento*
Rafaela Trevisan
Alessandra Vannini

SEMPERING 02.04.2016 – 12.09.2016

A cura di
Luisa Collina
Cino Zucchi

Coordinamento scientifico
Valentina Auricchio
Simona Galateo

Ricerca iconografica
Francesca Serrazanetti

Progetto dell'allestimento
CZA-Cino Zucchi Architetti
Cino Zucchi
Stefano Goffi
con
Angelo Michele Pagano e Mattia Cavaglieri

Direzione lavori
Stefano Goffi

Progetto grafico
Folder
Marco Ferrari
Elisa Pasqual
Alessandro Busi
Aaron Gillett

Organizzazione
Violante Spinelli Barrile
Eugenia Fassati
Anna Premoli
Antonio Rubinetti
con Clara Angioletti

Produzione allestimento
Roberto Giusti
Cristina Gatti

Comunicazione
Antonella La Seta Catamancio
Marco Martello
Micol Biassoni
Dario Zampiron
Gianluca Di Ioia

Trasporti
Gondrand by Fercam spa

Assicurazione
Allianz Italia

Partner tecnici
Fondazione Fiera – Main Exhibition Partner
Canon – Digital Imaging Partner

XXI Triennale International Exhibition
Milan 2016
02.04–12.09
21st Century. Design After Design

MAIN PARTNERS | INSTITUTIONAL PARTNER

OFFICIAL PARTNERS | DIGITAL IMAGING PARTNER | TECHNICAL PARTNERS

EDUCATION PARTNERS | FOUNDATION LA TRIENNALE DI MILANO PARTICIPATING MEMBERS

PATRONAGE | MAIN EXHIBITION PARTNER | DIGITAL IMAGING PARTNER | IN COLLABORATION WITH

Indice

PREFAZIONE

Claudio De Albertis 10

INTRODUZIONE

Luisa Collina, Cino Zucchi
Il rompicapo delle officine 12

L'ORDINAMENTO

Valentina Auricchio, Luisa Collina, Simona Galateo, Cino Zucchi
Connettere, plasmare, impilare, disporre 30

L'INGRESSO

Scaldamuscoli. Modelli e prototipi di studio 36
Paul Schmitthenner. I diversi caratteri di materiali e tecniche 40
Sigurd Lewerentz. Le molte tessiture della muratura in mattoni 41
Miguel Fisac. Il cemento armato come estremo plastico 42
Il Bauhaus. Educare il pensiero costruttivo 43

LE SEZIONI

Stacking. L'azione del muratore 44
Weaving. L'azione dell'impagliatore e del tessitore 62
Folding. L'azione del lattoniere 78
Connecting. L'azione del carpentiere 94
Moulding. L'azione del fonditore e dello scultore 114
Blowing. L'azione del vetraio 130
Engraving. L'azione del decoratore e dell'intagliatore 148
Tiling. L'azione del piastrellista e assemblatore di elementi 166

L'ALLESTIMENTO

Marco Ferrari, Stefano Goffi, Elisa Pasqual, Cino Zucchi
Punto croce, organza e millerighe 184

SNAPSHOTS

Snapshots 190
Corrado Levi
Dinosauro in *trance* 192
Susanna Legrenzi
Da Munari a WhatsApp (passando per Bukowski) 196
Lorenzo Palmeri
Semper/ing 198
Beppe Finessi
Pensare con le mani, lasciando tracce 200
Aldo Colonetti
Il design è dovunque e in nessun luogo 202
Belén Hermida, Juan Roldàn
Chinese (visual) Whispers 204
Pierpaolo Tamburelli
Il masso dei Metelli 206
Matteo Vercelloni
Tobia Scarpa; la razionalità come poetica 208
Makio Hasuike
Superficie portante 210
Franco Raggi
Connettere. Ico. Piegare. Tito 214
Matteo Ragni
Semperification 216
Perry King & Santiago Miranda
Impilando, connettendo e tessendo pareti 218
Emilio Tuñón
Cemento in fiore 220

CREDITI FOTOGRAFICI 222

Pensare con le mani, lasciando tracce

Beppe Finessi

Bracciale con le impronte dell'artista / Gerd Rothmann

C'è un libro scritto da Gianni Rodari – *Storie di re Mida*, Einuadi, 1983 – baciato da una delle copertine più riuscite di sempre, immaginata da uno dei più grandi progettisti degli ultimi dieci secoli: Bruno Munari. Che per l'amico scrittore mette in prima pagina l'impronta di una mano, d'oro su campo bianco, a raccontare in un istante l'emblema di quella leggenda.

Qualcosa di simile, ma con intento – solamente, puntualmente, ironicamente – dissacratorio, l'aveva fatto Piero Manzoni, quando vent'anni prima aveva reso uniche e d'autore, attraverso le sue impronte digitali, delle vere e proprie uova – *Uovo con impronta*, 1960 – certificandole come opere d'arte attraverso quella sua 'firma'. Gli stessi segni da cui partono, molti anni dopo, alcune delle opere più poetiche di Giuseppe Penone – *L'impronta del disegno*, 2001 – che fa diventare timbro il dito medio della sua mano sinistra, e dall'immagine ottenuta inizia un'opera minuziosa (matita e pazienza!) di propagazione concentrica di quei segni fino a 'ritrovare' i diagrammi di crescita degli alberi, dimostrando (magia, stupore e verità) una delle tante sovrapposizioni tra i differenti universi naturali.
Impronte come indizi che raccontano di azioni quotidiane sono quelle di alcune opere del periodo marocchino del nostro Corrado Levi – *Trasloco*, 2006 – maestro che "lascia orme leggere, trasparenti comete di fuoco" – *Giancarlo Politi*, 1996. Qualcosa di simile è quello che alcuni autori hanno messo in gioco su altri territori, applicando il loro ingegno al mondo degli oggetti d'uso destinati alla nostra vita: così uno dei più sorprendenti designer contemporanei di oggetti preziosi, Gerd Rothmann, imprime tracce ben decodificabili su bracciali e anelli scolpiti con grande azzardo – *Vier-Finger-Armreif* e *Familienring*, 1992 – o su un piatto, un vassoio o una tazza d'argento – *Nehmen*, *Halten* e *Greifen*, 1998; così Emili Padrós caratterizza un semplice bicchiere di vetro con le impronte di 'due dita', modo di dire e unità di misura della bevanda da consumare, una perfetta corrispondenza tra decorazione e funzione – *Measuring Drink*, 1999; così Judith Seng connota una grande ciotola in ceramica con un'impronta ingigantita che ne suggerisce anche il profilo – *Fingerbowl*, *Industreal*, 2005; così, non ultimo, Fabio Novembre fa quadrare i suoi pensieri sul tema con uno sgabello trasparente che contiene il calco di un grande pollice che dice 'sì' con il linguaggio del corpo – *OK*, Kartell, 2011: per chi, come lui, come noi, 'pensa positivo'.

Un'architettura o un oggetto d'uso ben disegnati e realizzati mostrano sempre una risonanza feconda tra mezzi e fini. Il processo che li ha prodotti non è un veicolo neutro che porta dall'idea al risultato, ma piuttosto un incontro tra forma e materia, che può prendere i modi della sperimentazione libera come quelli della conferma di pratiche artigianali collaudate dal tempo.

All'interno del variegato panorama contemporaneo, la mostra opera una scelta di alcuni 'eventi progettuali' di natura e scala diversa organizzandoli secondo otto possibili azioni, otto metamorfosi che trasformano materiali o componenti in 'manufatti', in elementi attivi della nostra vita quotidiana e della nostra cultura.
Le quattro categorie formulate centocinquant'anni fa da Gottfried Semper, e raddoppiate nel numero per aggiornarle alla condizione contemporanea, sono adoperate come una possibile griglia per mettere ordine nella struttura complessa dell'ambiente artificiale; e come chiave per una possibile revisione degli assiomi e dei metodi del 'progetto moderno', nel suo tentativo di adattamento continuo ai problemi e alle aspirazioni di un mondo sempre più complesso e articolato.
Sempering guarda ad architetture, paesaggi, oggetti d'uso dell'ultimo decennio superando i confini stabiliti di ogni possibile sistema delle arti, di ogni separazione in competenze e settori. Azioni come quella di impilare blocchi pesanti, connettere strutture leggere, plasmare materiali teneri, incidere involucri sottili, piegare fogli, intrecciare fili, comporre tasselli o soffiare aria possono essere viste come atti primari capaci di inventare forme impreviste alla luce di nuove tecnologie, ma anche come verifica di 'costumi' o consuetudini formali sedimentate nel confronto con condizioni inedite.

XXI Triennale
International Exhibition

Milan 2016
2 April — 12 September

21st Century.
Design After Design

9 788836 634385

euro 22,00